



**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I grado**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. GIURIOLO"

**PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA
LINGUA FRANCESE
DOCENTE GRIECO MARGHERITA CLASSE IIIC**

1. COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curriculum d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale).**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti:

- ✓ COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (FRANCESE)
- ✓ COMPETENZA DIGITALE
- ✓ IMPARARE A IMPARARE
- ✓ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- ✓ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- ✓ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI (CONOSCENZE)

Strutture: aggettivi dimostrativi; verbi del secondo gruppo in ir; alcuni verbi irregolari come *savoir, devoir, lire, dire, falloir, interdire e être*; futuro; *passé composé*; *passé récent*; imperfetto; comparativi; superlativo relativo; imperativo; *présent continu*; *futur proche*.

Funzioni: chiedere e dire la propria professione; esprimere un desiderio o un'intenzione; raccontare un fatto accaduto; chiedere e dare pareri; descrivere un oggetto; chiedere e dare istruzioni; proibire qualcosa; esprimere le proprie emozioni (collera, interesse, delusione); chiedere e dare informazioni stradali; informarsi sugli orari.

Pronuncia: alfabeto fonetico; cediglia; accento tonico; accento acuto, grave e circonflesso; *e* muta, aperta, chiusa; *h* muta e *h* aspirata; dittonghi e tritonghi; suoni nasali; intonazione; *liaison*; consonanti che non si pronunciano in fin di parola.

Lessico: professioni e luoghi di lavoro; i numeri oltre 100; il sistema scolastico; spettacoli; oggetti di uso quotidiano, forme e materiali; il computer; strumenti musicali; animali; la città; mezzi di trasporto.

Civiltà: alcuni aspetti della civiltà relativi agli argomenti trattati nelle unità di apprendimento ed attinenti alle materie di studio anche attraverso l'utilizzo di metodologia CLIL.

3. METODOLOGIA

La didattica terrà conto di uno svolgimento modulare, avvalendosi di tutte le tecniche e risorse di cui si dispone, per fornire a tutti lo stesso materiale linguistico su cui lavorare, per dare ad ognuno la possibilità di acquisire la LS a seconda del proprio ritmo di apprendimento e per permettere agli alunni di organizzare le conoscenze acquisite in unità capitalizzabili.

Le varie **fasi della lezione** saranno articolate in questo modo:

- ✓ **Introduzione** per collegarsi al lavoro precedente, suscitare attesa ed introdurre la situazione
- ✓ **Presentazione** lettura, visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica
- ✓ **Controllo** della comprensione
- ✓ **Esercitazioni** dalle più controllate a quelle relativamente controllate
- ✓ **Riflessione** sulla lingua
- ✓ **Produzione** attraverso creazione o completamento di dialoghi, descrizioni, redazione di lettere amicali, riassunti, compilazione di moduli, composizioni, giochi linguistici, attività di drammatizzazione, ecc. Tali attività permetteranno allo studente e all'insegnante di verificare se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti.

4. STRATEGIE METODOLOGIE

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Attività a coppie
- ✓ Drammatizzazione
- ✓ Jeux de rôles
- ✓ Brainstorming
- ✓ Problem solving.

5. STRUMENTI

- ✓ Libro di testo
- ✓ Schede integrative
- ✓ Dizionario bilingue
- ✓ CD registrati dei dialoghi
- ✓ DVD
- ✓ CD- ROM interattivi
- ✓ Internet
- ✓ Lavagna
- ✓ Registratore
- ✓ Fotocopiatrice.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle abilità via via acquisita dagli alunni verrà fatta sistematicamente sia attraverso la **conversazione orale** in classe, sia attraverso **esercizi scritti informali o formali** con scadenza periodica, per accertare che gli argomenti siano stati compresi ed interiorizzati e che il ripasso sia stato svolto correttamente.

Le **prove** saranno svolte utilizzando materiali alternativi al testo e saranno suddivise in

- ✓ prove di tipo oggettivo (griglie di ascolto, dettati, esercizi di vero/falso, esercizi di scelta multipla, esercizi di completamento/riordino, esercizi di trasformazione con elementi semantici o grammaticali)
- ✓ prove di tipo soggettivo (drammatizzazione, simulazione, jeux de rôles, composizione e completamento di dialoghi su traccia, produzione di messaggi personali, risposte a questionari).

La valutazione sarà svolta mediante periodiche verifiche volte a quantificare l'apprendimento corretto e la capacità di rielaborazione di strutture, funzioni e lessico.
Essa verrà svolta in base agli obiettivi specifici della disciplina (già fissati nella programmazione e trascritti sui registri personali) sia per quanto riguarda la lingua scritta che orale.
La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, delle sue potenzialità e degli eventuali progressi.
Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell'apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

7. SOSTEGNO E RECUPERO

Nelle classi gli interventi di recupero verranno svolti attraverso lo studio ciclico delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e dell'eventuale insegnamento individualizzato nelle ore curricolari di lezione.
Qualora se ne avvertisse la necessità, dette attività consisteranno nella revisione di strutture, funzioni, lessico e contenuti che appariranno non essere stati completamente interiorizzati. Gli interventi saranno seguiti dallo svolgimento di esercizi di consolidamento e verifiche formative.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

Data 12/11/2019

prof.ssa Margherita Grieco